

**COMUNE DI SANTA GIUSTA – PROVINCIA DI ORISTANO**

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 10 del 24.01.2014

Oggetto: **Piano triennale per la prevenzione delle corruzione 2014 – 2016.**

Sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta: si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Demartis Claudio

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
f.to Pinna Angelo Pasquale

Il Segretario  
f.to dott. Demartis Claudio

La presente deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online per quindici giorni, reg. n. \_\_\_\_\_ con decorrenza dal \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a  
\_\_\_\_\_

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Santa Giusta, \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI SANTA GIUSTA  
PROVINCIA DI ORISTANO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 10</b>	<b>Piano triennale per la prevenzione delle corruzione 2014 – 2016</b>
<b>Del 24.01.2014</b>	

**Il giorno ventiquattro gennaio duemilaquattordici, con inizio alle ore 13.30, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:**

<b>Pinna Angelo Pasquale</b>	<b>Presente</b>
<b>Casu Andrea</b>	<b>Presente</b>
<b>Cadoni Giovanni</b>	<b>Presente</b>
<b>Demontis Roberto</b>	<b>Assente</b>
<b>Melis Salvatore</b>	<b>Presente</b>
<b>Corrias Rita</b>	<b>Assente</b>

**Presiede il Sindaco Sig. Pinna Angelo Pasquale.**

**Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.**

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

**LA GIUNTA**

Vista la proposta del Segretario Comunale.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 1, comma 8, che dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Vista la deliberazione della G.C. n. 04 del 09.01.2013, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Vista la proposta di piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014 – 2016, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione con la collaborazione dei Responsabili di Servizio.

Rilevato che la proposta di piano contiene l'indicazione delle seguenti specifiche azioni rivolte alla prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente:

- la trasparenza;
- l'accesso civico;
- il codice di comportamento dei dipendenti;
- la rotazione del personale;
- l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;
- le limitazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio, di attività ed incarichi extra-istituzionali;
- le limitazioni al conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti;
- le incompatibilità specifiche per le posizioni dirigenziali;
- lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro;
- l'ufficio per i procedimenti disciplinari;
- il codice di comportamento dei dipendenti;
- il sistema dei controlli interni;
- la formazione quale strumento per prevenire il rischio di corruzione;
- la gestione del rischio per i singoli procedimenti.

Considerato che alla proposta di piano anticorruzione sono stati allegati, per ciascuno dei n. 4 Servizi comunali (Amministrativo, Finanziario, Sociale, Tecnico):

- l'elenco dei procedimenti amministrativi assegnati;
- la valutazione del rischio dei procedimenti amministrativi assegnati.

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Comunale.

Dato atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Unanime

### **DELIBERA**

Di approvare il piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2014–2015–2016 e dei relativi allegati (1A-1B-1C-1D-2A-2B-2C-2D), allegati alla presente.

Di prendere atto che spetta ai soggetti coinvolti nell'attuazione del piano l'adempimento delle azioni in esso previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Di dare atto che il piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dalla legge.

Di disporre la pubblicazione del piano e degli allegati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

Di prendere atto che spettano al Segretario Comunale e ai Responsabili di Servizio e di Procedimento i conseguenti adempimenti gestionali.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.